

SCOLETTA DI SAN GIOVANNI BATTISTA  
E DEL SS. SACRAMENTO  
Campo Bandiera e Moro Castello 3811/B  
10 giugno - 21 novembre 2007  
Orario: 10.00 - 18.00



**52. Esposizione  
Internazionale  
d'Arte**  
Partecipazioni nazionali

Comunicato stampa

**Ministero della Cultura della Repubblica di Lettonia  
Fondazione Statale per la Cultura  
Municipio della città di Riga**

**Gints Gabrans**

**“PARAMIRRORS”**

**PADIGLIONE LETTONE**

**(Scuoletta di San Giovanni Battista e del SS Sacramento,  
Campo Bandiera e Moro, Castello 3811/B, Venezia)  
alla**

**52. Esposizione Internazionale d'Arte**

**La Biennale di Venezia**

**10 giugno – 21 novembre 2007**

Orario di apertura: 10.00 – 18.00 (chiuso il lunedì)

**Organizzatori dell'esposizione: Agenzia “Pareizā Kīmija”, Lettonia ([www.kimija.lv](http://www.kimija.lv))  
e Arte Communications, Venezia ([www.artecommunications.com](http://www.artecommunications.com))**

**Commissario: Ieva Kulakova  
Commissari aggiunti: Gundega Tihi, Paivi Tirkkonen**

**[www.gabrans.com](http://www.gabrans.com)**

Il Ministero della Cultura della Repubblica di Lettonia vi invita a visitare il Padiglione Lettone alla 52. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia.

Il diritto di rappresentare la Lettonia alla Biennale è stato vinto in una gara aperta da Gints Gabrāns con la sua opera "Paramirrors". Il Padiglione Lettone si trova nel centro storico di Venezia, alla Scuoletta di San Giovanni Battista e del SS Sacramento, Campo Bandiera e Moro, Castello 3811/B.

Nel suo metodo di creazione artistica Gints Gabrāns (1970) ha unito in un insieme integrato elementi dell'arte e della scienza, del misticismo e dell'esoterismo. Le sue opere ci indirizzano verso l'Energia che esprime la sostanza dell'interno di una persona, contrapposta all'opinione che la identifica con pensiero, emozione e percezione sensuale. Tale trasformazione dell'energia psichica nell'arte di Gabrāns rispecchia il suo modo di trattare fenomeni umanistici universali e fondamentali. Possiamo dire che l'artista lavora per realizzare l'impossibile nel tentativo di mostrare l'Invisibile. Nelle sue opere Gabrāns cerca di ricordare agli spettatori che ciò che loro vedono è esattamente Quello. Per capire l'invisibile è necessario guardare ciò che è visibile.

L'esposizione di Gabrāns "Paramirrors" concerne gli stati di coscienza alterati, trasmessi con l'aiuto della luce, o per essere più specifici, tramite la luce polarizzata e riflessa dagli specchi. Come ubicazione, Venezia è ideale per il legame con gli specchi perché essa stessa è riflessa nell'acqua e nei canali. Quindi, sembra una cosa naturale che proprio a Venezia deve nascere uno specchio liscio di cristallo.

L'esposizione "Paramirrors" è suddivisa in diversi livelli consecutivi. Il primo livello dell'opera, "Mirror of Beauty", si riferisce agli effetti psicologici della luce. Con l'aiuto di filtri speciali, la luce riflessa dallo specchio agisce nell'ambito della cosiddetta finestra terapeutica della banda delle onde luminose (da 600 nm a 1400 nm), e la luce raggiunge il derma (gli strati più profondi della pelle) attraverso l'epiderma. Questa opera tramite miglioramento della microcircolazione della pelle al livello cellulare ringiovanisce la pelle del viso e ci rende più belli. In questa opera le caratteristiche fisiche della luce sono state correlate con gli indici fisici conformi alle norme europee relative al metodo della terapia della luce applicato nei saloni di bellezza e nelle cliniche. Il livello successivo dell'esposizione è quello della forma, come appare nell'opera "Spatial Membrane". L'esposizione si conclude con il livello che rappresenta uno stato di coscienza alterato raffigurato nelle opere "Parahypnosis" e „Parallel space. Psycholaser".

Il Padiglione Lettone a Venezia è stato realizzato con il sostegno finanziario della Fondazione Statale per la Cultura di Lettonia ([www.kkf.lv](http://www.kkf.lv)) e del Municipio della città di Riga ([www.riga.lv](http://www.riga.lv)).

Le soluzioni tecniche dell'esposizione sono state realizzate da Neonita Decorative Light ([www.neonita.lv](http://www.neonita.lv)).

Partner del progetto: Air Baltic ([www.airbaltic.lv](http://www.airbaltic.lv)), Arctic Paper Baltic States ([www.arcticpaper.com](http://www.arcticpaper.com)), Jelgava printing house ([www.jt.lv](http://www.jt.lv)), RIXC ([www.rixc.lv](http://www.rixc.lv)) and Baltic Multi Media - Pioneer ([www.pioneer.lv](http://www.pioneer.lv))

Sostegno informativo dell'esposizione: Uksus ([www.uksus.net](http://www.uksus.net)), Kultūras Forums, Rīgas Laiks ([www.rigaslaiks.lv](http://www.rigaslaiks.lv))

L'esposizione a Venezia è stata organizzata dal Ministero della Cultura della Repubblica di Lettonia ([www.km.gov.lv](http://www.km.gov.lv)), dall'Agenzia di servizi *Pareizā Ķīmija* (*Chimica Giusta*), Lettonia e da *Arte Communications*, Venezia.

Per ulteriori informazioni:

ARTE COMMUNICATIONS  
Tel: (39) 041 526 4546  
Fax: (39) 041 276 9056  
E-mail: [info@artecomcommunications.com](mailto:info@artecomcommunications.com)  
[Pressoffice@artecomcommunications.com](mailto:Pressoffice@artecomcommunications.com)  
Web: [www.artecomcommunications.com](http://www.artecomcommunications.com)

PAREIZĀ ĶĪMIJA  
Tel.Fax: +37167211040;  
GSM: +371 26308128;  
E-mail: [gundega@kimija.lv](mailto:gundega@kimija.lv)  
Web: [www.kimija.lv](http://www.kimija.lv)

